



CITTA' DI TORINO



Commissione Orientamento, Contrasto alla Dispersione e Successo formativo

Riunione del 07 Maggio 2024 – Verbale sintetico

Presenti

Città di Torino – Dipartimento Servizi Educativi: Paola Suppo, Marina Sutelli

Regione Piemonte: Raffaella Nervi

Città Metropolitana di Torino: Barbara Pantaleo

LaFabbrica: Agnese Radaelli

Dirigenti Scolastici: Maria Teresa Furci, Nancy Tiziana Grande

Forma Piemonte: Susanna Durando

Ordine del Giorno

- *attività orientative realizzate nel corrente anno scolastico;*
- *aggiornamenti prossimi step e iniziative autunnali;*
- *varie ed eventuali*

L'incontro si apre con una sintesi riassuntiva delle attività orientative realizzate nel corrente anno scolastico.

Proseguono le attività del *Sistema Regionale di Orientamento-OOP* attraverso le quali da settembre ad oggi sono stati coinvolti circa 70.000 studenti/studentesse, il 51% dei quali sul bacino della Città Metropolitana. Si è registrato un aumento nei percorsi di educazione alla scelta articolati in tre step (dal primo al terzo anno delle scuole secondarie di primo grado), come previsto dalle linee guida regionali. Tra le azioni maggiormente richieste, il cui numero è in significativo aumento, si collocano i colloqui individuali.

Inoltre i docenti hanno risposto positivamente alla coprogettazione che resta uno dei punti di forza del sistema di orientamento.

Gli incontri con i genitori si confermano tra le attività richieste, pur con una variazione legata ai temi di interesse: prima più connessi a cosa e come scegliere, ora più indirizzati al mercato del lavoro e delle professioni.

All'inizio dell'anno scolastico si sono conclusi i 31 percorsi formativi di coprogettazione territoriale per l'orientamento a cui si lega l'implementazione di metodologie e di kit di strumenti a supporto della comunità educante.

Tra le novità della triennialità si ricordano in particolare:

- l'ampliamento del target coinvolto. Le azioni sono erogate a partire già dagli 8 anni-con sperimentazioni di attività di orientamento precoce a partire dalle scuole primarie- e fino ai 24 anni;
- le visite in impresa con l'affiancamento di un orientatore per la preparazione prima e la sintesi dell'esperienza dopo.



CITTA' DI TORINO



Infine si sottolinea che le progettualità sono affiancate dal monitoraggio delle azioni erogate.

Ci sono due livelli e modalità di monitoraggio il cui output consente di rimodulare politiche e azioni in un'ottica di continuo miglioramento delle attività:

- la compilazione customer da parte di allievi/e del secondo ciclo di istruzione e formazione
- la valutazione di Ires Piemonte su quanto realizzato dal sistema regionale di orientamento

Anche i percorsi di didattica orientativa, organizzati da *Città Metropolitana di Torino* in collaborazione con La Fabbrica, hanno avuto esito positivo sia come dato di partecipazione che di completamento del corso. Sono state recentemente approvate le Linee guida contenenti le indicazioni per la presentazione di proposte da inserire nel nuovo Catalogo *Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici)* dove le metodologie didattiche rimangono un tema centrale. Ogni anno Il Ce.Se.Di. mette infatti a disposizione delle scuole una serie di servizi e opportunità di arricchimento curricolare ed extra-curricolare, metodologico e disciplinare. Il Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola" per l'anno scolastico 2024/2025 propone un'offerta formativa che sarà rivolta sia ai docenti sia agli studenti. Sulle pagine web del Ce.Se.Di, del sito di Città Metropolitana, sono disponibili i report dei progetti del catalogo delle annualità precedenti.

Prosegue anche l'intervista alle scuole per raccogliere informazioni anche in relazione ai cambiamenti prodotti dai corsi di didattica orientativa frequentati dai docenti. Il questionario somministrato fino ad ora sarà riproposto in continuità anche quest'anno per consentire un aggiornamento del report e una comparazione dei dati. Tra le novità si segnala un'attività legata alla didattica orientativa con i ragazzi nelle classi, con un laboratorio introduttivo e di guida alla compilazione di un questionario rivolto direttamente agli studenti per raccogliere il loro vissuto/percepito rispetto alle azioni orientative erogate.

A tal proposito la Commissione suggerisce di correlare il questionario somministrato ai ragazzi con quello previsto per i docenti, in particolare quelli che hanno partecipato ai corsi di formazione sulla didattica orientativa, possibilmente con un affondo sulle scuole di Torino.

Per la *Città di Torino* si conferma centrale l'attività informativa. Da Febbraio a Dicembre 2023 si sono registrate oltre 43.000 visite al sito del Salone permanente dell'Orientamento, portale sviluppato in una logica inclusiva di accesso alle informazioni. Il dato in continua crescita corrobora il fatto che avere una base dati informativa disponibile in tutti i periodi dell'anno e sempre aggiornata è utile alle famiglie ma anche di supporto a docenti e orientatori. Per questa ragione e, considerata la progressiva diminuzione di partecipazione agli incontri pomeridiani online (durante i quali gli istituti del secondo ciclo dell'obbligo presentavano la propria offerta alle famiglie) si è ritenuto di potenziare l'attività orientativa sui territori: sono previste ad ottobre due settimane di orientamento negli spazi dei territori circoscrizionali con 16 incontri finalizzati a presentare il sistema scolastico e formativo. Tali incontri, già ben partecipati lo scorso anno, sono finalizzati ad accrescere la conoscenza delle famiglie su tutte le opportunità di formazione rimandando ad un successivo approfondimento con gli open day organizzati dalle scuole superiori e agenzie formative presso i propri istituti.

L'evento autunnale, come lo scorso anno, sarà incardinato all'interno di un'altra manifestazione cittadina: il Social Festival.

Inoltre saranno proposte ai ragazzi sia del primo che del secondo ciclo esperienze laboratoriali che diventano contesti efficaci di apprendimento e sviluppo di competenze. A tal proposito si informa che la Città di Torino è risultata beneficiaria di contributo per l'attivazione del progetto



CITTA' DI TORINO



A.U.D.E! (Atelier Urbani Digitali Educativi), approvato e finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il progetto, in continuità con le finalità previste per il Provaci ancora, Sam! (PAS), prevede l'allestimento, in aree urbane della Città, di 3 atelier educativi con un'infrastruttura digitale innovativa e d'avanguardia per offrire a scuole e allievi, anche attraverso la presenza di operatori educativi specializzati, occasioni di apprendimento laboratoriale e creativo favorendo approcci partecipativi alla didattica ed in particolare al pensiero computazionale, alla robotica educativa e alle discipline STEAM.

Infine a seguito dei contributi portati dalle Dirigenti Scolastiche presenti all'incontro, si concorda sulla necessità di trovare nuove e più efficaci modalità di coinvolgimento per le famiglie in quanto i genitori con le loro aspettative sovente sono il fulcro delle scelte dei/delle ragazzi/e, nonostante si riscontri che spesso le famiglie non conoscono appieno l'offerta formativa del territorio né sono consapevoli delle molteplici variabili che concorrono a determinare la scelta.

In tal senso sarebbe opportuno declinare il *consiglio orientativo*, la cui compilazione è prevista dal Ministero, con una maggiore flessibilità traducendolo in uno strumento di osservazione e valutando in modo più ampio i differenti aspetti dello studente per fornire alle famiglie quanti più elementi utili alla scelta.

Considerata la complessità dell'argomento si decide di dedicare il prossimo incontro di Commissione ad una riflessione su questo tema, approfittando della presenza e dell'ascolto da parte dell'Ufficio Scolastico, anche per condividere pratiche e modelli utilizzati dalle scuole.

La riunione termina alle 16.00

Verbale redatto da: Paola Suppo

Approvato da: Marina Sutelli